

A Tortona dal 14 dicembre 77 decessi e 11 nascite

I mesi invernali, dicembre, gennaio e febbraio, con il freddo e gli sbalzi di temperatura sono tristemente noti per gli effetti deleteri sulla salute degli anziani che in questo periodo è messo a dura prova. Purtroppo per molti di loro questi mesi, i più freddi dell'anno, sono fatali. Infatti dallo scorso 14 dicembre al 4 gennaio l'anagrafe ha registrato ben 43 decessi e sole 4 nascite. E gennaio è rimasto sulla stessa linea: nella settimana del 10 si sono registrate 17 morti su 3 nascite e la settimana del 18 ha contato altri 17 decessi su 4 nascite. Un bollettino di guerra, 77 morti su 11 nati, una decimazione degli abitanti che vengono sostituiti dai pochi nati. E non è solamente una questione di alta mortalità e bassa natalità. Le nuove famiglie sono meno stanziali, hanno la tendenza a cambiare molto facilmente residenza seguendo le esigenze del lavoro. Vengono meno così i legami e la radicazione con il territorio che sta perdendo le sue caratteristiche e le tradizioni che di conseguenza si instaurano vivendo ed operando per lungo tempo in uno stesso luogo. Andiamo verso

una società sempre più multietnica e diversificata e i mutamenti nel nostro tessuto sociale si fanno sempre più marcati. Lo si vede per le strade deserte di Tortona divenuta città dormitorio senza più brul-

care di vita nelle ore diurne portato dall'intensa attività lavorativa.

E Tortona non è la sola, ci sono Voghera, Novi, Valenza nelle stesse condizioni, come tanti paesi del circondario.

Indennizzi Inail per infortunati casa-lavoro

Se il lavoratore ha un infortunio nel tragitto casa lavoro per accompagnare i figli a scuola potrà essere indennizzato, previa verifica della necessità dell'uso del mezzo privato.

Con circolare 62 del 18 dicembre 2014

L'Inail definisce le nuove "Linee guida per la trattazione dei casi di infortuni in itinere. Deviazioni per ragioni personali", tra le quali è previsto l'infortunio suddetto.

Tenuto conto dell'orientamento univoco della Corte di Cassazione sulla necessità di valutare le esigenze familiari adottate dal lavoratore, al fine di riconoscere l'indennizzabilità dell'infortunio in itinere, l'istituto assicuratore ritiene che quello occorso nel tragitto casa-lavoro, interrotto o deviato per accompagnare i figli a scuola, potrà essere ammesso alla tutela assicurativa nei limiti indicati nella circolare: "Tale riconoscimento è, infatti, subordinato alla verifica delle modalità e delle circostanze del singolo caso (come ad es. l'età del figlio, la lunghezza della deviazione, il tempo della sosta, la mancanza di soluzioni alternative per assolvere l'obbligo familiare di assistenza del figlio), attraverso le quali sia ravvisabile, ragionevolmente, un collegamento finalistico e "necessitato" tra il percorso effettuato e il soddisfacimento delle esigenze e degli obblighi familiari, la cui violazione è anche penalmente sanzionata".

Usura ed estorsione rinvio per i sei imputati

E' stato rinviato al 22 maggio il processo contro Paolo Attisano di 38 anni, via Antico Traghetto, Giuseppe Corbo di 29 anni, viale De Gasperi, Roberto Musino di 37 anni, da Alessandria, Filippo Piccolo di 40 anni, da Seminara, Mario Rubolotta di 40 anni, via Visconti e Nino Tripodi di 49 anni da Palmi. Secondo l'accusa che li ha portati a giudizio, l'Attisano deve rispondere di aver estorto, in due occasioni, nel 2003, 5000 euro all'imprendi-

tore tortonese Paolo Pilar amministratore della società Edilte srl che si trovava in difficoltà economiche chiedendo oltre al versamento dell'intera somma anche altri 5000 euro di interessi entro 20 giorni dalla data del prestito. Il Pilar riuscì a restituire quanto richiesto ed il Corbo, mandato da Attisano, secondo l'accusa avrebbe con minacce esplicite invitato il Pilar a versare il "dovuto" calcolato in 22 mila euro. Tripodi

e Piccolo, che avevano prestato al Pilar i soldi da restituire all'Attisano lo avrebbero minacciato per la restituzione di quanto dovuto oltre a 4 mila euro di interessi. Così pure Musino e Rubolotta, anche se per importi inferiori. Infine il Tripodi deve rispondere di ricettazione e false dichiarazioni, per aver acquistato patente e carta d'identità contraffatte, utilizzate per favorire la latitanza di una terza persona, correzionale.

San Bernardino si organizza per contrastare i furti

Dopo l'aumento di furti e truffe in città anche nel quartiere di San Bernardino è stata avviata una campagna di sensibilizzazione fra i residenti per aumentare la collaborazione fra vicini di casa nell'individuare i malintenzionati e con le forze dell'ordine. Il primo incontro su questo tema che vede coinvolti tutti gli abitanti del popoloso quartiere cittadino si è tenuto venerdì sera all'oratorio San Luigi. Sono già 70 intanto le adesioni al comitato sorto spontaneamente e denominato "Senso civico. Collaborazione e sicurezza per tutti". San Bernardino è come un grande paese, ci si conosce un po' tutti e con la collaborazione fra vicini di casa, tramite passaparola, facebook o sem-

plici telefonate si alzerà una buona difesa contro ladri e truffatori. Il comitato oltre ad incentivare la collaborazione tra residenti ha intenzione di chiedere più punti luce ed avviare una raccolta firme da inviare in prefettura per richie-

privata, come già è stato fatto a Carbonara e a Pontecurone. I ladri ormai imperverano sia in città che nel circondario e anche il quartiere San Bernardino non ne è rimasto immune, è una zona molto vasta che comprende le abitazioni intorno a corso Don Orione, quelle sulla statale per Genova, la zona di Città Giardino, i nuovi quartieri oltre via Guala e le abitazioni della collina intorno. Le zone buie, che fanno più gola ai ladri, sono molte. Per comprendere la situazione venutasi a creare per la massiccia presenza di ladri basta dire che in una casa, più volte presa di mira, i proprietari hanno lasciato un eloquente messaggio agli intrusi: "non c'è niente da rubare".

VENERDI NUOVA ASSEMBLEA
Per le 21 di venerdì 23 è stata convocata una nuova assemblea nell'Auditorium del Mater Dei sito in via Don Sparglione.

dere maggior vigilanza e incontri su sicurezza e truffe. Si pensa anche all'eventuale impiego di vigilanza

In prima si cresce

Siamo già al termine del primo quadrimestre e i bambini di classe prima, della Scuola Primaria "San Giuseppe", mostrano i

raggiunti in così breve tempo. Con grande senso del dovere aprono i quaderni per svolgere i compiti e si muovono spigliati in-

la e per dare tutte le informazioni sull'offerta formativa, sulle attività extracurricolari e sui servizi come il doposcuola nel quale i



progressi fatti sui loro quaderni; soprattutto però, quello che spicca osservandoli, è la sicurezza e l'autonomia

sieme ai compagni più grandi. La direzione è a disposizione per far visitare gli ambienti scuo-

bambini vengono seguiti da docenti nel completamento dei compiti e nello studio pomeridiano.

KEMBI SYSTEM

KITCHEN

GENIALE DENTRO BELLA FUORI LA CUCINA
COME NON L'AVETE MAI VISTA PRIMA

UNA NUOVA IDEA DI ARREDOSI ESPRIME ATTRAVERSO UN INNOVATIVO SISTEMA PROGETTUALE E STRUTTURALE. LA SUA UNICITÀ È RACCHUSA IN UN ELEMENTO IN ALLUMINIO BREVETTATO DA ITERBY CUCINE DEL SISTEMA, UNENDO GLI ELEMENTI VERTICALI A QUELLI ORIZZONTALI. SVILUPPA L'INTERA COMPOSIZIONE CON PIANCHI CONDIVISI OTTIMIZZANDO MATERIALI E COMPONENTI. FLESSIBILITÀ E SEMPLICITÀ SONO LE PAROLE CHIAVE. PREMESSE CHE COMUNGUE NON LIMITANO, ANZI, AUMENTANO LE POSSIBILITÀ ESTETICHE.

ECONOMICA
FORME CUCINE UTILI, SEMPLI, MODULARI, MA DI ALTA QUALITÀ, E SPECIE COMPOSIZIONE E SEMPLICITÀ CON FACILITÀ.

FACILE
FORME CUCINE NON È UNA NORMALE CUCINA, IL SUO PROGETTO È UN SISTEMA DI MANIPOLAZIONE PREVEDI COLLA, VITI E CORNICI, È GARANTITO FACILITÀ DA MONTARE.

FLESSIBILE
ACQUISTI CUCINE E FUTURAMENTE, NEL TEMPO, PUÒ ESSERE RICOMPILATA UTILIZZANDO GLI ELEMENTI GIÀ PRESENTI.

ECOSOSTENIBILE
ACQUISTI CUCINE E ATTENTA ALL'AMBIENTE, UTILIZZANDO MATERIALI RICICLATI E RICICLABILI.

ECCLETTICA
ACQUISTI CUCINE NELLE LUNGHE SPAZIE, GRAMMI DI FINISIRE E PERMETTE DI CREARE COMPOSIZIONI SEMPLICI OPPURE MOLTO ARTICOLATE.

BREVETTATA
ACQUISTI E IL PRODOTTO FINALE DI APPROFICATI STUDI PROGETTUALI CHE HANNO PERMESSO DI REALIZZARE UN SISTEMA BREVETTATO E UNICO NEL SUO GENERE.

ITERBY Project

CUCINA mt. 3,60 (foto composizione) completa
(lavello, miscelatore con doccia, p.c. 75 5 fuochi, forno ventilato, microonde, frigo/congelatore)

€ 3.500,00 f.m.

Daffonchio Mobili

SAREZZANO Località Baracca
☎ e fax 0131 884395
info@daffonchiomobili.it - www.daffonchiomobili.it